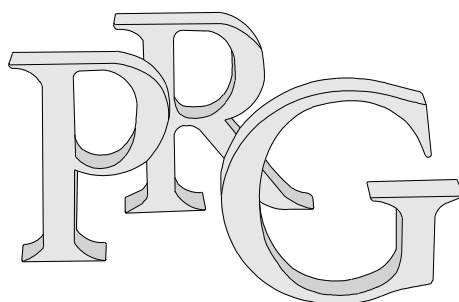

Città di Torino



ESTRATTO

Nuovo Piano Regolatore Generale

Progetto: Gregotti Associati Studio

Augusto Cagnardi

Pierluigi Cerri

Vittorio Gregotti

Architetti

il Sindaco

il Segretario Generale

Azzonamento Legenda

Tavola n. 1

Foglio n. 0

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale
n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21
del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate
alla data del 31 Dicembre 2009



Cartografia numerica
Aggiornamento Giugno 2009 a cura del C.S.I. - Piemonte.

segue legenda

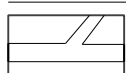
segue legenda

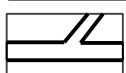
Zone normative

1.1 Zone urbane di trasformazione:
(denominazione ambito)

Aree normative

 Residenza R9

 Aree per la viabilità VI esistente

 Aree per la viabilità VI in progetto

Aree per Servizi

Servizi pubblici S

Servizi zonali (art.21 LUR):

a Attrezzature di interesse comune

v Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport

1.a Aree da trasformare per servizi:
(denominazione ambito)

 Viabilità

 Servizi

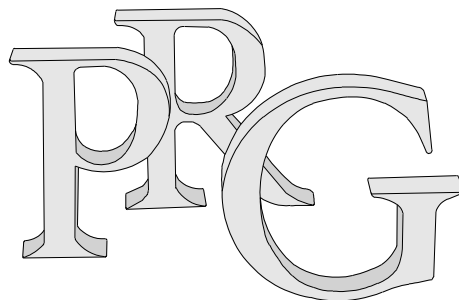
Concentrazione dell'edificato, destinazione d'uso prevalente:

 Residenza

0 50m 250m

Scala 1:5000

Città di Torino



Piano Regolatore Generale

Allegati Tecnici

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

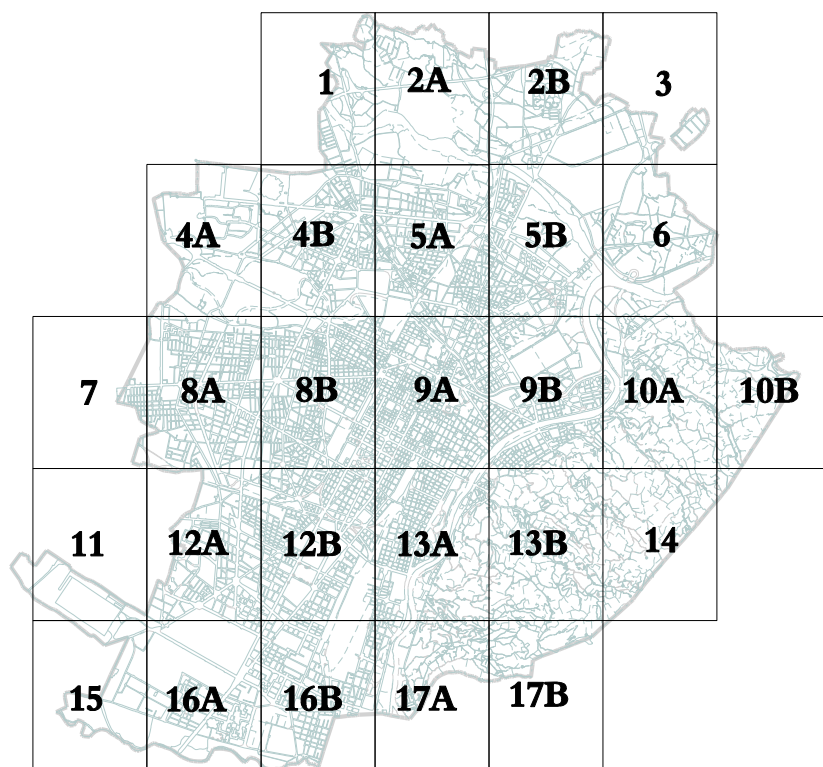
Tavola n. 3

Foglio n.

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 6 Novembre 2008.

Carta di sintesi: elaborazione Marzo 2008































0 50m 250m






Scala 1:5000

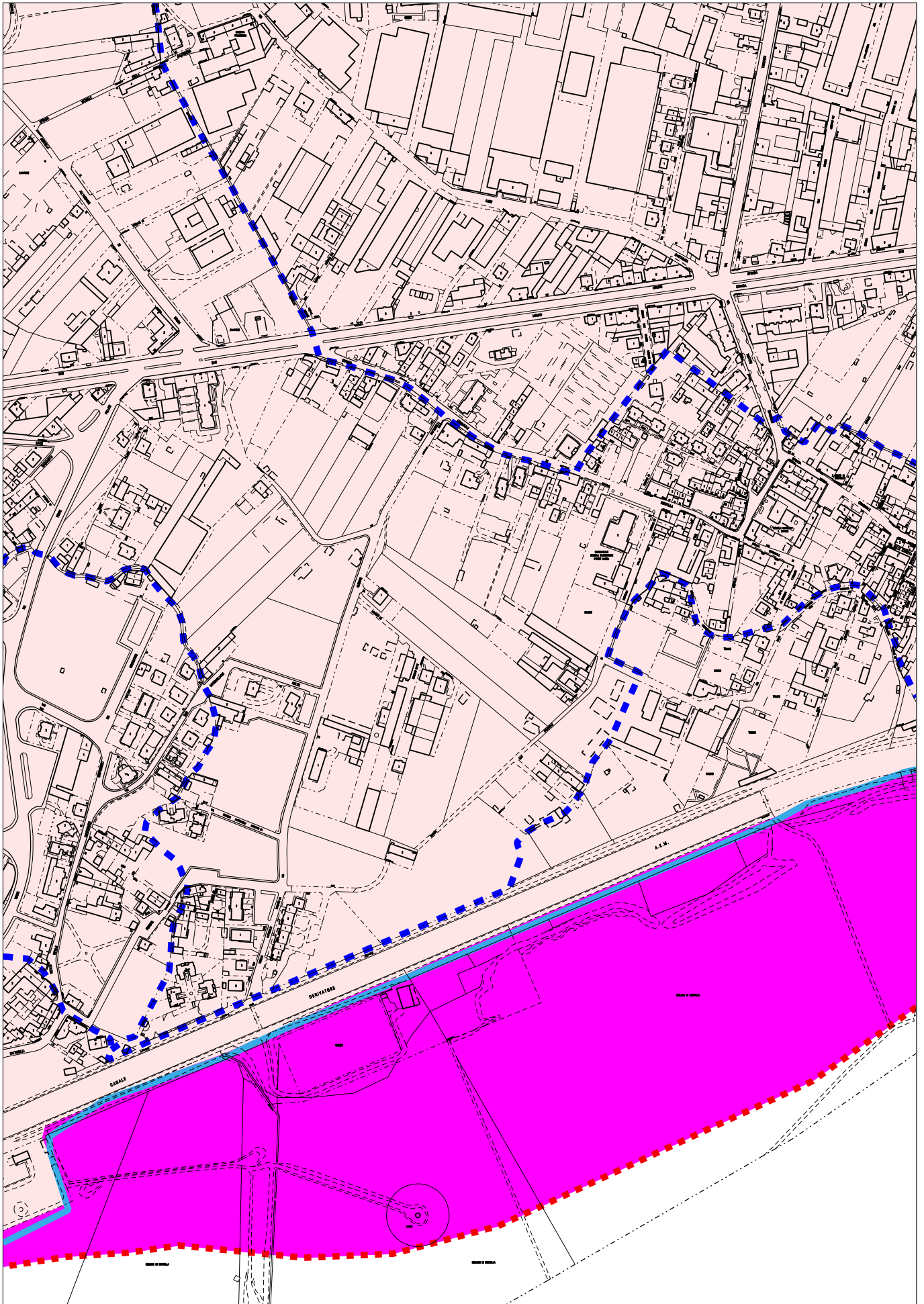
Cartografia numerica
 Aggiornamento Anno 1997 a cura del C.S.I. - Piemonte

LEGENDA

<i>Parte Piana Classi e sottoclassi</i>	<i>Parte Collinare Classi e sottoclassi</i>
 I (P)	
 II (P)	 II1 (C)
 IIIa (P)	 II2 (C)
 IIIa1 (P)	 II3 (C)
 IIIb2 (P)	 IIIa (C)
 IIIb2a (P)	 IIIa1 (C)
 IIIb2b (P)	 IIIb1 (C)
 IIIb3 (P)	 IIIb2 (C)
 IIIb4 (P)	 IIIb3 (C)
 IIIb4a (P)	 IIIb4 (C)
 IIIc (P)	 III4 (C) - Eel

	<i>Corsi d'acqua soggetti a fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m 10 dal piede dell'argine o sponda naturale</i>
	<i>Processi di dissesto lineare: intensità/pericolosità molto elevata (EeL) comportante una fascia di rispetto di m 10 dal piede dell'argine artificiale o dalla sponda naturale</i>
	<i>Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti al deflusso della portata liquida di progetto</i>
	<i>Punti critici del reticolo idrografico minore: sezioni insufficienti ai sensi della direttiva di attuazione dell'art. 15 del PSFF (Agosto 1999) [già indicati con una stella rossa]</i>
	<i>Limite dell'area soggetta all'onda di piena per collasso dei bacini artificiali</i>
	<i>Perimetro di frana attiva</i>
	<i>Perimetro di frana stabilizzata</i>

<i>Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico PAI approvato con DPCM il 24/05/2001 e s.m.i.</i>	
	<i>Limite tra la fascia A e la fascia B</i>
	<i>Limite tra la fascia B e la fascia C</i>
	<i>Limite esterno della fascia C</i>
	<i>Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C</i>
	<i>Dividente tra le classi geologiche dell'area di pianura e dell'area di collina</i>



Con D.G.R. N. 21-9903 del 27.10.2008 la variante n. 100 è stata approvata dalla Regione Piemonte, pertanto a far data dalla sua pubblicazione (B.U.R. n. 45 del 6.11.2008) la stessa è entrata in vigore e costituisce a tutti gli effetti parte integrante del PRG vigente.

Estratto scala 1:5.000

NORME URBANISTICO - EDILIZIE DI ATTUAZIONE

ESTRATTO (Volume II)

- Elenco degli ambiti delle Aree da Trasformare per Servizi (art.20)
- Schede normative delle Aree da Trasformare per Servizi (art.20)
- Elenco degli ambiti delle Zone Urbane di Trasformazione (art.15)

STATO ATTUALE

...omissis

5.t Ivrea 1
5.u Ivrea 2
5.v Santhià
6.a Chaberton
6.b Strada Abbadia nord
6.c Strada Abbadia sud
6.d Tangenziale ovest
6.e Tangenziale est
6.f Lungo Stura
6.g Strada del Pascolo
6.h San Mauro
6.i Matteo Bandello
6.l Bertolla nord
6.m Bertolla sud
6.n Tangenziale sud
8.a Servais sud
8.b Fiamca
8.c Servais est
8.d Alecsandri 2
8.e Trtecate ovest
8.f Trecate est
8.g Medardo Rosso
8.h Postumia
8.i San Michele
8.l Sant' Ambrogio
8.m Filippa
8.n Fiamma
8.o Belli
8.p Arezzo
8.q Avellino
8.r Capua
8.s Ascoli
8.t Le Chiuse nord
8.u Le Chiuse sud
8.v Campanella
8.w Gravere
8.x Exilles
8.aa Chambery nord
8.ab Chambery sud
8.ac Massaua
8.ad Stelvio
8.ae Boselli
8.af San Bernardino
8.ag Limone sud
8.ai Mosso
8.al Collegno
8.am Cossa ovest
8.an Tarvisio
8.ao Servais nord
9.a Biella
9.b Perugia

omissis...

...omissis

Ambito 6.m - Bertolla sud

TIPO DI SERVIZIO PREVISTO:

aree per spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport
aree per attrezzature di interesse comune

INOLTRE, IN CASO DI ACQUISIZIONE CON CESSIONE GRATUITA (ART. 20):

Destinazione d'uso delle utilizzazioni edificatorie:

Residenza min 80%

Attività di servizio alle persone e alle imprese max 20%

ULTERIORI PRESCRIZIONI IN CASO DI CONCESSIONE CONVENZIONATA

Viabilità urbana:

prolungamento della Strada Comunale da Stura a Bertolla con una sezione di 25 metri e viale centrale pedonale di 15 metri; nuove strade pubbliche in conformità ai tracciati individuati nelle Tavole di Piano e con sezione di 15 metri.

Allineamento: cortina continua lungo i nuovi tracciati stradali

Numero massimo di piani degli edifici: 4

Accessi pedonali di collegamento all'area pubblica.

omissis...

...omissis

6.4 STRADA ABBADIA
6.5 CASCINA FALCONERA
8.1 COSSA
8.2 COSSA OVEST
8.3 ALBERT
8.4 FAGNANO
8.5 RIVOLI
8.6 VENCHI UNICA
8.7 PRONDA
8.9 CARRIERA
8.10 ALECSANDRI
8.12 SERRANO
8.13 DEVALLE
8.14 GARDINO
8.15 QUARTIERE DORA
8.16 LANCIA
8.17 LIMONE NORD
8.19 GALVANI
8.20 MARCHE
9.1 CUNEO
9.2 LUNGO DORA 1
9.3 LUNGO DORA 2
9.5 STAZIONE CERES
9.6 LUNGO DORA SAVONA
9.7 CEAT
9.8 ANCONA
9.9 MERCATO DEI FIORI
9.10 FONDERIA
9.11 AMALFI
9.12 BUSCALIONI
9.14 UNIVERSITA'
9.15 ATM
9.16 FARINI
9.17 MONGRANDO
9.19 FONTANESI
9.21 RIVOIRA
9.22 SCALO VANCHIGLIA
9.23 ZERBONI
9.24 LANIFICO DI TORINO
9.25 ASTI
9.26 GFT
9.27 FERRARI
9.28 CATANIA
9.29 BOLOGNA
9.30 GALLETTIFICIO
9.31 NEBIOLO
9.32 PONCHIELLI
9.33 DAMIANO
9.34 CIMAROSA
10.1 MODENA NORD
10.2 MODENA SUD

omissis...

NORME URBANISTICO - EDILIZIE DI ATTUAZIONE

ESTRATTO (Volume II)

- **Elenco degli ambiti delle Aree da Trasformare per Servizi (art.20)**
- **Elenco degli ambiti delle Zone Urbane di Trasformazione (art.15)**
- **Nuova scheda normativa della Zona Urbana di Trasformazione (art.15)**

VARIANTE

...omissis

5.t Ivrea 1
5.u Ivrea 2
5.v Santhià
6.a Chaberton
6.b Strada Abbadia nord
6.c Strada Abbadia sud
6.d Tangenziale ovest
6.e Tangenziale est
6.f Lungo Stura
6.g Strada del Pascolo
6.h San Mauro
6.i Matteo Bandello
6.l Bertolla nord
6.n Tangenziale sud
8.a Servais sud
8.b Fiamca
8.c Servais est
8.d Alecsandri 2
8.e Trtecate ovest
8.f Trecate est
8.g Medardo Rosso
8.h Postumia
8.i San Michele
8.l Sant' Ambrogio
8.m Filippa
8.n Fiamma
8.o Belli
8.p Arezzo
8.q Avellino
8.r Capua
8.s Ascoli
8.t Le Chiuse nord
8.u Le Chiuse sud
8.v Campanella
8.w Gravera
8.x Exilles
8.aa Chambery nord
8.ab Chambery sud
8.ac Massaua
8.ad Stelvio
8.ae Boselli
8.af San Bernardino
8.ag Limone sud
8.ai Mosso
8.al Collegno
8.am Cossa ovest
8.an Tarvisio
8.ao Servais nord
9.a Biella
9.b Perugina

omissis...

...omissis

6.4 STRADA ABBADIA

6.5 CASCINA FALCONERA

6.6 BERTOLLA SUD

8.1 COSSA

8.2 COSSA OVEST

8.3 ALBERT

8.4 FAGNANO

8.5 RIVOLI

8.6 VENCHI UNICA

8.7 PRONDA

8.9 CARRIERA

8.10 ALECSANDRI

8.12 SERRANO

8.13 DEVALLE

8.14 GARDINO

8.15 QUARTIERE DORA

8.16 LANCIA

8.17 LIMONE NORD

8.19 GALVANI

8.20 MARCHE

9.1 CUNEO

9.2 LUNGO DORA 1

9.3 LUNGO DORA 2

9.5 STAZIONE CERES

9.6 LUNGO DORA SAVONA

9.7 CEAT

9.8 ANCONA

9.9 MERCATO DEI FIORI

9.10 FONDERIA

9.11 AMALFI

9.12 BUSCALIONI

9.14 UNIVERSITA'

9.15 ATM

9.16 FARINI

9.17 MONGRANDO

9.19 FONTANESI

9.21 RIVOIRA

9.22 SCALO VANCHIGLIA

9.23 ZERBONI

9.24 LANIFICO DI TORINO

9.25 ASTI

9.26 GFT

9.27 FERRARI

9.28 CATANIA

9.29 BOLOGNA

9.30 GALLETTIFICIO

9.31 NEBIOLO

9.32 PONCHIELLI

9.33 DAMIANO

9.34 CIMAROSA

10.1 MODENA NORD

omissis...

Ambito 6.6 BERTOLLA SUD

L'ambito è articolato in tre sub-ambiti denominati 1 - 2 - 3 individuati nella tavola 6.6/A allegata.

Indice Territoriale massimo (mq SLP/mq ST):

Sub-ambiti 1 - 3 : 0,7/3 incrementato di 1/3 SLP esistente fino al limite massimo totale di 0,50 mq SLP/mq ST per le aree di proprietà privata.

Sub-ambito 2 : max SLP mq. 9.500.

SLP per destinazioni d'uso:

A. Residenza	min 80%
B. Attività di servizio alle persone e alle imprese	max 20%

AREE MINIME PER SERVIZI:

FABBISOGNO INTERNO

Residenza (A) (25 mq/ab)

Attività di servizio alle persone e alle imprese (B) (80% SLP)

SERVIZI PER LA CITTA' (% minima ST) 20%

PRESCRIZIONI PER L'ATTUAZIONE:

L'attuazione può avvenire con permesso di costruire con le prescrizioni edilizie-urbanistiche di cui alla tavola allegata 6.6/ A.

Parte delle utilizzazioni edificatorie generate dal sub-ambito 1 viene realizzata su una porzione del sub-ambito 2 di proprietà della Città.

In sede attuativa le aree a viabilità pubblica potranno essere ridefinite e/o implementate sulla base di progetti che ne determineranno l'esatta conformazione e consistenza; si potranno altresì prevedere adeguamenti di limitata entità dei perimetri relativi ai sub-ambiti 1-2-3, nonché consentire il trasferimento di modeste quantità di SLP da un sub-ambito all'altro.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere alla realizzazione della viabilità attraverso le ordinarie modalità di esproprio; in alternativa i proprietari possono cedere gratuitamente alla Città dette aree e rimanere titolari della relativa quota di utilizzazione edificatoria.

Contestualmente agli interventi privati devono essere realizzate le relative opere di urbanizzazione.

TIPO DI SERVIZIO PREVISTO: Aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport; aree per parcheggi; aree per attrezzature di interesse comune.

In alternativa all'assetto planivolumetrico configurato per i sub-ambiti 1 - 2 - 3 nella tav. 6.6/A allegata è consentito proporre, ai sensi dell'art.7 delle NUEA, la trasformazione mediante strumento urbanistico esecutivo.

Stima della Superficie Territoriale dell'ambito (ST): mq 220.212

Stima della Superficie Lorda di Pavimento generata dall'ambito (SLP): mq 53.207

NUOVA SCHEDA NORMATIVA

